



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **21**

del **26/01/2017**

**OGGETTO: OGGETTO: PTPCT 2017-2019 – PRESA D'ATTO DELLE SCHEDE DI MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO PRESENTATE DAI DIRIGENTI. PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO 2017-2019**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **16,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	<b>Presente</b>
2) <b>MARCHEGIANI STEFANO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>Presente</b>
3) <b>BARGNESI MARINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
4) <b>CECCHETELLI CARLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
5) <b>DEL BIANCO CATERINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
6) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
7) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
8) <b>PAOLINI MARCO</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: PTPCT 2017-2019 – PRESA D'ATTO DELLE SCHEDE DI MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO PRESENTATE DAI DIRIGENTI.  
PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO 2017-2019

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

- che con delibera di G.C. n. 20 del 28 gennaio 2016 si è proceduto all'aggiornamento, per il triennio 2016-2018, del vigente PTPC;
- successivamente, con atto di G.C. n. 470 del 13.10.2016 è stato fatto un primo aggiornamento infra annuale, tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta in corso d'anno 2016 in materia di trasparenza, di accesso civico, di affidamenti di appalti e concessioni, ecc.;
- che il Responsabile locale per la prevenzione della corruzione ha quindi adottato specifiche direttive in materia di affidamenti di beni e servizi ed inviato note in materia di trasparenza, in attesa dell'approvazione da parte di ANAC delle relative Linee guida;
- che con atto di G.C. n. 556 del 06.12.2016 è stato fatto un ulteriore aggiornamento del vigente Piano, prevedendo, tra le altre cose, una nuova metodologia di valutazione del rischio, applicata per la prima volta per la mappatura dei processi di lavoro del settore Polizia Locale con relativa individuazione di specifiche misure di prevenzione del rischio stesso, in primis la rotazione del personale addetto all'attività di controllo;

### **CONSIDERATO:**

- che il quadro normativo è stato aggiornato in modo significativo sia per gli obblighi di trasparenza che per gli obblighi di prevenzione della corruzione (si veda, a titolo esemplificativo: il dlgs n. 97/2016, le indicazioni contenute nel PNA 2016 di cui alla deliberazione Anac n. 831 del 4 agosto 2016 ed alla deliberazione Anac n. 833 del 4 agosto 2016 in materia di incarichi, le linee guida Anac di cui alle deliberazioni 1309 e n. 1310, entrambe del 28.12.2016 sul tema dell'accesso civico e della trasparenza);
- che la predetta normativa dispone che ci sia un maggior coinvolgimento di tutti gli organi amministrativi interessati per una migliore qualità ed incisività del PTPCT (Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza), individuando gli obiettivi di tipo strategico e gli eventuali cambiamenti organizzativi ed operativi affinché la prevenzione della corruzione possa assumere effettivamente la giusta rilevanza strategica e programmatica ribadita dalla stessa Anac in tutti i suoi documenti;

**DATO ATTO** che il PTPCT deve individuare le misure effettivamente atte a prevenire i possibili episodi di corruzione all'interno degli uffici comunali, ipoteticamente risultanti dalla mappatura dei processi di lavoro;

**EVIDENZIATO** che a seguito di espressa nota predisposta dall'ufficio prevenzione della corruzione p.g. 1476 del 01.03.2016 è stato chiesto a tutti i dirigenti comunali di individuare i dipendenti referenti per i relativi adempimenti, così come è stata chiesta a tutti i dirigenti del Comune - attraverso specifica misura approvata in sede di primo aggiornamento con atto della G.C. n. 20/2016 - la mappatura dei processi di lavoro;

**RISCONTRATO** che, oltre alla mappatura del settore della Polizia Locale di cui alla citata deliberazione di G.C. n. 556 del 06.12.2016, i settori che hanno presentato entro lo scorso dicembre 2016 la mappatura dei processi di lavoro sono i seguenti:

- a. per il settore 1° “*Risorse Umane e Tecnologiche*” e per il settore – *Gabinetto del Sindaco*, le schede sono state presentate dall'ufficio appalti e contratti (**Allegato A**), dall'Ufficio Ambiente (**Allegato B**), dal Servizio Advocatura Comunale (**Allegato C**) dal Controllo di Gestione (**allegato D**) e dall'Ufficio del Giudice di Pace (**allegato E**);
- b. per il settore 2° “*Servizi interni e demografici*” le schede sono state presentate da entrambe le unità operative e, propriamente, dall' U.O.C. Stato Civile – Ufficio leva – Ufficio cimiteriale e dall' U.O.C. Anagrafe – Elettorale – Archivio e Protocollo (**allegato F**);
- c. per il settore 3° “*Servizi Finanziari*” le schede sono state presentate da tutte e tre le U.O.C. e propriamente dall'U.O.C. Ragioneria, dall'U.O.C. Patrimonio, dall'U.O.C. Economato e dall'U.O. Tributi (**allegato G**);
- d. per il settore 4° “*Servizi territoriali*” le schede sono state presentate dalla U.O.C. Suap-Polizia Amministrativa – Commercio – Demanio – Tutela del Paesaggio (**allegato H**);
- e. per il settore 5° “*Settore Urbanistica e Lavori pubblici*” le schede sono state presentate dalla U.O.C. Viabilità e Traffico (**allegato I**). Per tale settore 5, si prende atto della trasmissione delle schede a suo tempo effettuata dal Suae in data 25 agosto 2016 (**allegato L**);
- f. per il settore 6° “*Servizi Sociali*” le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato M**)
- f. per il settore 7° “*Servizi educativi*” le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato N**);
- g. per il settore 8° “*Cultura e turismo*” le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato O**);
- oltre alle schede presentata dalla Segreteria Generale (**Allegato P**);

**RITENUTO** di dover prendere atto della presentazione delle suddette schede di mappatura riservandosi di procedere - *in analogia con quanto già fatto per il settore IX – Polizia Locale, come risulta dalla deliberazione di G.C. n. 556 del 06.12.2016* - per gli uffici che hanno ottemperato alla richiesta;

- che in via prioritaria la valutazione del rischio, ed il conseguente trattamento attraverso la previsione di misure di prevenzione specifiche, sarà effettuata per gli sportelli SUAP e SUAE;

#### **RISCONTRATO**

- che il ruolo di tutti i Dirigenti e PO, ciascuno relativamente al proprio ambito di competenza, è quello di dare attuazione alle misure generali e alle eventuali misure specifiche per la prevenzione della corruzione e per il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza;

- che ulteriore scopo del PTPCT 2017-2019 è quello di garantire il suo raccordo con tutti gli altri atti e strumenti di programmazione, in particolare con il Piano della Performance, in un'ottica di effettiva integrazione del processo di prevenzione, anche al fine di creare un contesto organizzativo generale orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, considerato che questa Amministrazione Comunale ha ritenuto, tra le altre cose, di assegnare ad un assessorato tale delega specifica;

**DATO ATTO** quindi che le indicazioni di cui al PNA 2016 saranno recepite nell'elaborazione del PTPCT 2017-2019 in sede di aggiornamento in corso d'anno, provvedendo ad individuare progressivamente i necessari raccordi con gli altri strumenti di programmazione ed in particolare con il citato Piano della Performance;

**RILEVATO** che nel nuovo PTPCT 2017-2019 gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici devono costituire elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTCT relativa alla trasparenza (*si veda anche “linee guida recanti indicazioni*

sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 – paragrafo 2 -Delibera Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016);

**RILEVATO** altresì che caratteristica essenziale della "Sezione Trasparenza" del Piano è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati - intesi quali uffici tenuti all'individuazione e/o elaborazione dei dati e di quelli a cui spetta la pubblicazione - e pertanto si rende necessario approntare uno schema in cui, per ciascun obbligo, siano espressamente indicati i nominativi dei soggetti e gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività;

**DATO ATTO** che la "Sezione Trasparenza" risulta quindi costituita da un "Elenco nominativo dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013" (**allegato Q.1**) e dallo "Schema degli obblighi e dei soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati" (**allegato Q.2**);

**RITENUTO** di rinviare ad apposita direttiva l'indicazione dei termini e delle modalità con cui attivare la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione, nonché l'indicazione dei casi in cui non è possibile pubblicare i dati previsti dalla normativa in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione;

**SPECIFICATO** che il PTPCT 2017-2019 dovrà diventare lo strumento attraverso cui l'Amministrazione definisce la propria strategia di prevenzione della corruzione;

**RITENUTO** di stabilire, quindi, i seguenti indirizzi cui il Responsabile locale anticorruzione dovrà attenersi nel lavoro di revisione complessiva del vigente Piano, al fine di arrivare alla definizione di un nuovo PTPCT 2017-2019:

- a) attivarsi per una capillare diffusione della cultura della legalità e della trasparenza ai diversi livelli di responsabilità (dei dirigenti, dei funzionario PO, dei preposti, dei dipendenti tutti) con particolare attenzione alle cosiddette aree a rischio;
- b) procedere alla valutazione del rischio prioritariamente per gli Sportelli Suae e Suap;
- c) stabilire un programma di lavoro entro il primo trimestre del corrente anno per individuare modalità di coinvolgimento dei dirigenti/ dei funzionari po;
- d) dare ulteriore impulso al monitoraggio delle azioni già inserite nel vigente Piano e di quelle che saranno inserite in sede di aggiornamenti;
- e) continuare a privilegiare la metodologia degli aggiornamenti in corso d'anno, tenuto conto delle esigenze e dei risultati del "work in progress". Per il 2017 il lavoro di valutazione delle aree a rischio dovrà proseguire per rendere più efficace e puntuale l'azione di prevenzione mediante la previsione ed applicazione di misure specifiche di prevenzione, in particolare la rotazione del personale ove questa sia ritenuta, anche di concerto con il Dirigente del settore I Risorse Umane, una soluzione praticabile ai fini organizzativi;
- f) potenziare e rendere effettiva e pubblica la rete dei referenti (dirigenti/po o altri dipendenti da questi individuati) con indicazione delle specifiche responsabilità che fanno capo agli stessi specialmente in tema di obblighi di trasparenza e di risposta per l'accesso civico. Il complesso sistema dell'accesso civico si dovrà sviluppare per il 2017 in modo approfondito attraverso una disciplina di dettaglio (riferimento al nuovo regolamento da approvarsi) in quanto le implicazioni pratiche coinvolgeranno ciascun ufficio comunale;
- g) rivedere, se ritenuto necessario, il sistema dei controlli interni successivi sugli atti, tenuto conto dei risultati ottenuti nel triennio precedente e di eventuali risultati attesi nonché le modalità

di monitoraggio sul controllo del contenuto delle dichiarazioni sostitutive effettuate da ogni singolo dirigente;

h) coinvolgere tutta la dirigenza negli obblighi di trasparenza e nella predisposizione del nuovo regolamento, come previsto dal Dlgs 33 del 2013, modificato dal Dlgs n. 97 del 2016 e dalle linee guida di Anac dello scorso 28 dicembre 2016. Per una corretta attuazione delle rilevanti modifiche normative riguardanti la trasparenza, si renderà necessario prevedere, per questo 2017, una capillare informazione per favorire il cambiamento culturale in questo Ente, come in tutta la P.A. dove la trasparenza - in quanto strumento essenziale per la prevenzione della corruzione - si potrà concretizzare anche attraverso il diritto di chiunque di accedere ai dati ed ai documenti detenuti dall'Amministrazione;

i) procedere agli aggiornamenti di cui sopra affinché il PTPCT 2017-2019 diventi un sistema organico di principi e regole da veicolare a tutti i dipendenti ed operatori addetti agli uffici per prevenire ogni rischio corruttivo, circoscrivendo l'ambito oggettivo e soggettivo in cui sarà chiesta l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

j) favorire un maggior coinvolgimento dell' O.I.V. (come espressamente richiesto dal PNA 2016) che dovrà fornire indicazioni generali, se ritenuto opportuno;

k) attivare eventuali forme di consultazione sia all'interno che all'esterno, come previsto dal PNA solo dopo la formulazione della proposta/delle proposte di revisione generale del vigente Piano, coinvolgendo anche il Consiglio Comunale;

**SOTTOLINEATO** che, per quanto riguarda l'analisi del contesto interno ed esterno, si dovrà prestare la necessaria attenzione affinché si evidenzino gli aspetti dell'attività amministrativa che possono avere impatti e conseguenze anche all'esterno sul versante della prevenzione della corruzione;

**EVIDENZIATO** che, per quanto riguarda la formazione in materia di prevenzione, si dovrà coinvolgere il settore delle Risorse Umane – ufficio personale per eventuali forme di formazione specifica, tenuto conto che nel corso dell'anno 2016 l'ufficio per la prevenzione della corruzione e l'ufficio della trasparenza hanno fatto numerose riunioni settoriali e specifiche per illustrare i vari aspetti procedurali ed applicativi delle misure di prevenzione previste nel piano, nonché della formazione in e-learning per strumenti quali il whistleblowing e l'accesso civico;

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**PRESO ATTO** che la presente proposta di atto deliberativo è stata presentata dall'assessore alla legalità e trasparenza Samuele Mascarin;

**ATTESTATA**, ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel, la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione, si dà atto che la stessa non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione finanziaria né su quella patrimoniale di questo Comune;

**VISTI** i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel:

- parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal responsabile locale anticorruzione-segretario generale del Comune, Dr. Renzi Antonietta in data 25.01.2017 favorevole
- parere di regolarità contabile non dovuto espresso dalla dirigente dei servizi finanziari dr. Mantoni Daniela in data 26.01.2017

**VISTO**, in particolare:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli

enti locali”

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “Testo unico sul pubblico impiego”
- la legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- i decreti attuativi della legge n. 190 del 2012 ed in particolare il dlgs 33/2013, come modificato dal dlgs n.97 del 2016;
- il PNA 2016 approvato da Anac con deliberazione n. 831 del 4 agosto 2016;
- le linee Guida Anac ed in particolare la deliberazione n. 1309 e la n. 1310 del 28 dicembre 2016;

**Con votazione palese ed unanime**

## **DELIBERA**

- 1. di approvare** la premessa quale parte sostanziale ed integrante del dispositivo;
- 2. di prendere atto** che entro il 31 dicembre 2016 sono state presentate le schede per la mappatura dei processi di lavoro:
  - a.** per il settore 1° “*Risorse Umane e Tecnologiche*” e per il settore – *Gabinetto del Sindaco*, le schede sono state presentate dall'ufficio appalti e contratti (**Allegato A**), dall'Ufficio Ambiente (**Allegato B**), dal Servizio Avvocatura Comunale (**Allegato C**) dal Controllo di Gestione (**allegato D**) e dall'Ufficio del Giudice di Pace (**allegato E**);
  - b.** per il settore 2° “*Servizi interni e demografici*” le schede sono state presentate da entrambe le unità operative e, propriamente, dall' U.O.C. Stato Civile – Ufficio leva – Ufficio cimiteriale e dall' U.O.C Anagrafe – Elettorale – Archivio e Protocollo (**allegato F**);
  - c.** per il settore 3° “*Servizi Finanziari*” le schede sono state presentate da tutte e tre le U.O.C. e propriamente dall'U.O.C. Ragioneria, dall'U.O.C. Patrimonio,dall'U.O.C. Economato e dall'U.O. Tributi (**allegato G**);
  - d.** per il settore 4° “*Servizi territoriali*” le schede sono state presentate dalla U.O.C. Suap-Polizia Amministrativa – Commercio – Demanio – Tutela del Paesaggio (**allegato H**);
  - e.** per il settore 5° “*Settore Urbanistica e Lavori pubblici*” le schede sono state presentate dalla U.O.C. Viabilità e Traffico (**allegato I**). Per tale settore 5, si prende atto della trasmissione delle schede a suo tempo effettuata dal Suae in data 25 agosto 2016 (**allegato L**);
  - f.** per il settore 6° "Servizi Sociali" le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato M**)
  - f.** per il settore 7° “*Servizi educativi*” le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato N**);
  - g.** per il settore 8° “*Cultura e turismo*” le schede sono state trasmesse per tutti gli uffici (**allegato O**);oltre alle schede presentata dalla Segreteria Generale (**Allegato P**);
- 3. di approvare** la sezione trasparenza del PTPCT 2017-2019 costituita dall'“Elenco nominativo dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013” (**allegato Q.1**) e dallo "Schema degli obblighi e dei soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati" (**allegato Q.2**);
- 4. di stabilire i seguenti indirizzi** cui il Responsabile locale anticorruzione dovrà attenersi nel lavoro di revisione complessiva del vigente Piano al fine di approvare un nuovo PTPCT 2017-2019:
  - a) attivarsi per una capillare diffusione della cultura della legalità e della trasparenza ai diversi livelli di responsabilità (dei dirigenti, dei funzionari po, dei preposti, dei dipendenti tutti) con

- particolare attenzione alle cosiddette aree a rischio;
- b) procedere alla valutazione del rischio prioritariamente per gli Sportelli Suae e Suap;
  - c) stabilire un programma di lavoro entro il primo trimestre del corrente anno per individuare modalità di coinvolgimento dei dirigenti/po;
  - d) dare ulteriore impulso al monitoraggio delle azioni già inserite nel vigente Piano e di quelle che saranno inserite in sede di aggiornamenti;
  - e) continuare a privilegiare la metodologia degli aggiornamenti in corso d'anno, tenuto conto delle esigenze e dei risultati del “*work in progress*”. Per il 2017 il lavoro di valutazione delle aree a rischio dovrà proseguire per rendere più efficace e puntuale l'azione di prevenzione mediante la previsione ed applicazione di misure specifiche di prevenzione, in particolare la rotazione del personale ove questa sia ritenuta, anche di concerto con il Dirigente del settore I Risorse Umane, una soluzione praticabile ai fini organizzativi;
  - f) potenziare e rendere effettiva e pubblica la rete dei referenti (dirigenti/po o altri dipendenti da questi individuati) con indicazione delle specifiche responsabilità che fanno capo agli stessi specialmente in tema di obblighi di trasparenza e di risposta per l'accesso civico. Il complesso sistema dell'accesso civico si dovrà sviluppare per il 2017 in modo approfondito attraverso una disciplina di dettaglio (riferimento al nuovo regolamento da approvarsi) in quanto le implicazioni pratiche coinvolgeranno ciascun ufficio comunale;
  - g) rivedere, se ritenuto necessario, il sistema dei controlli interni successivi sugli atti, tenuto conto dei risultati ottenuti nel triennio precedente e di eventuali risultati attesi, nonché le modalità di monitoraggio sul controllo del contenuto delle dichiarazioni sostitutive effettuate da ogni singolo dirigente;
  - h) coinvolgere tutta la dirigenza negli obblighi di trasparenza e nella predisposizione del nuovo regolamento, come previsto dal Dlgs 33 del 2013, modificato dal Dlgs n. 97 del 2016 e dalle linee guida di Anac dello scorso 28 dicembre 2016. Per una corretta attuazione delle rilevanti modifiche normative riguardanti la trasparenza, si renderà necessario prevedere, per questo 2017, una capillare informazione per favorire il cambiamento culturale in questo Ente, come in tutta la P.A. dove la trasparenza - in quanto strumento essenziale per la prevenzione della corruzione - si potrà concretizzare anche attraverso il diritto di chiunque di accedere ai dati ed ai documenti detenuti dall'Amministrazione;
  - i) procedere agli aggiornamenti di cui sopra affinché il PTPCT 2017-2019 diventi un sistema organico di principi e regole da veicolare a tutti i dipendenti ed operatori addetti agli uffici per prevenire ogni rischio corruttivo, circoscrivendo l'ambito oggettivo e soggettivo in cui sarà chiesta l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - j) favorire un maggior coinvolgimento dell'O.I.V. (come espressamente richiesto dal PNA 2016) che dovrà fornire indicazioni generali, se ritenuto opportuno;
  - k) attivare eventuali forme di consultazione sia all'interno che all'esterno, come previsto dal PNA solo dopo la formulazione della proposta/delle proposte di revisione generale del vigente Piano, coinvolgendo anche il Consiglio Comunale;

5. di **demandare** al Responsabile Locale per la prevenzione della corruzione il compito di porre in essere tutti gli adempimenti e di adottare le direttive ritenute necessarie in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;

6. di **confermare** il contenuto del Piano di prevenzione della corruzione approvato con DG 20 del 28.01.2016 aggiornato con atto GC n.470 del 13.10.2016 e atto GC 556 del 6.12.2016 per quanto compatibile con la normativa vigente;

7. nel rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 8, della legge n. 190 del 2012, di **pubblicare**

sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, la presente deliberazione.

Inoltre, con separata ed ulteriore votazione unanime espressa palesemente

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c.4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
F.to digitalmente  
Seri Massimo

**La Segretaria Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione di Giunta N. **21** del **26/01/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 27/01/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA